



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3223 del
14/08/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. sergio verasani

Responsabile del procedimento

dott. sergio verasani

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 28
CDR DPT0201
Impegno n. 4548/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: OGGETTO: ; CIA: VS 18 1095 - CUP: F97H18002010001 - CIG: 9030502DFC - SAN CESAREO ED ALTRI - SP 216 MAREMMANA III - INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE BONIFICA A TRATTI DELLA STRUTTURA STRADALE, PRESIDI IDRAULICI, BARRIERE DI SICUREZZA E SEGNALETICA DAL KM 0+000 AL KM 12+800 A TRATTI - IMPRESA ACHILLE GENTILI SRL. - Impegno di spesa di € 101.917,01 IVA 22% inclusa, per emissione certificato straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 6 ter e comma 6 quater del D.I. 50/2022- "cd D.L. Aiuti "convertito in Legge 91/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 29.07.2024 recante: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL).



Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";

con determinazione dirigenziale del Servizio n. 3 "Viabilità zona Sud" del Dipartimento II R.U. 3728 del 08.11.2021 veniva nominato RUP dell'intervento "CIA: VS 18 1095-San Cesareo ed altri - SP 2016 Maremmana III - interventi per la messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 12+800 a tratti" il Geom. Giovanni Tozzi, Funzionario tecnico del Servizio 3 Viabilità Sud del Dipartimento II;

con Determinazione Dirigenziale R.U. 758 del 21.03.2022 del Servizio 1 del Dipartimento II veniva stabilito:

di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori disposta, su proposta del RUP, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II R.U. n. 447 del 22.02.2022 a favore dell'impresa ACHILLE GENTILI SRL con sede legale in Montecompatri (RM), Via Leandro Ciuffa, 63 - CAP 00077 - C.F./P.IVA 12852781009, la quale aveva offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 31,879 % con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 433.341,05 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 6.600,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 123.325,72 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara di pari importo, per un importo complessivo pari ad € 528.676,08 (IVA 22% inclusa);

di disporre l'accantonamento della somma di € 233.551,35, pari all'economia da ribasso d'asta, per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.106 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii;

visto il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", entrato in vigore il 18 maggio 2022, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91;

Visto il comma 1 dell'art. 26 della legge citata che dispone: " Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, e' adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento e' emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento e' effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50



per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento è effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo;

Visto il comma 6 ter dell'art. 26 del D.L. citato che dispone: "Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del [codice dei contratti pubblici](#), di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'[articolo 54 del codice dei contratti pubblici](#), di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024. Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento. Per le concessioni di lavori di cui al primo periodo, l'accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui al comma 6-quater è ammesso fino al 10 per cento della sua capienza complessiva e, nelle ipotesi di cui agli articoli 180 e 183 del codice di cui al [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), resta ferma l'applicazione delle regole di Eurostat ai fini dell'invarianza degli effetti della concessione sui saldi di finanza pubblica.

Visto il comma 6 quater dell'art. 26 del D.L. citato che dispone: "Per le finalità di cui ai commi 6-bis e 6-ter del presente articolo sono utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'[articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 settembre 2020, n. 120](#), che è ulteriormente incrementato con una dotazione di 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 (di 700 milioni di euro per l'anno 2024 e di 100 milioni di euro per l'anno 2025), che costituisce limite massimo di spesa. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a concorrenza del citato limite di spesa e su tali richieste il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti svolge controlli, anche a campione;

che in data 5.09.2023 è stato emesso il SAL n. 2 e il relativo certificato di pagamento per le lavorazioni eseguite a tutto il 5/09/2023, per un importo pari ad Euro 200.869,85, I.V.A. inclusa e che per mero errore materiale, sulla scheda ID 10282 emessa dal MIT, viene riportata la data del 23 ottobre 2023;;



che in ossequio alla disposizione normativa sopra richiamata il Direttore dei lavori , per i lavori eseguiti dal 26 maggio 2022 al 5/09/2023 ha emesso uno stato di avanzamento integrativo applicando alle voci già contabilizzate nel 1° stato di avanzamento già emesso i prezzi indicati nella tariffa Regione Lazio 2022 per un importo complessivo di euro 363.128,17 comprensivo di I.V.A.;

che per la revisione prezzi è stato adottato il prezzario indicato nella tariffa Regione Lazio luglio 2022;

che, pertanto, il maggiore importo del SAL da ultimo citato derivante dall'applicazione dei prezzari aggiornati ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, esclusivamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 26 maggio 2022 al 5 settembre 2023, è pari ad Euro 162.258,32 comprensivo di I.V.A.;

che l'importo riconoscibile alla Società, pari al 80% del maggior importo contrattuale di cui sopra, ai sensi dell'art.. 26 COMMA 6 TER DEL d.l. n. 50/2022 è pari ad Euro 129.806,66;

che l'Importo (senza IVA) derivente dalle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla S.A. è pari ad € 27.889,65;

che pertanto, come da tabella in calce, risulta in favore dell'impresa appaltatrice un contributo riconoscibile di euro 101.917,01 comprensivo di iva al 22% (stato avanzamento straordinario),

Importo lordo lavori dal 26/05/2022 al 23/10/2023 (SAL con tariffa Regione Lazio 2022)	€ € 363.128,17
importo lordo lavori dal 26/05/2022 al 23/10/2023 (SAL già contabilizzato con prezzi di contratto)	€ 200.869,85
TORNANO NETTI	€ 162.258,32
A detrarre riduzione del 20% dell'importo di euro 162.258,32	€ 129.806,66
Importo derivante dalle risorse finanziarie disponibili ed utilizzate dalla S.A.	€ 27.889,65
TOTALE IMPORTO STRAORDINARIO (art. 26 c.6 ter DL 50/22)	€ 101.917,01

dato atto che, come riportato in tabella e come evidenziato nella Scheda Id 10282 del MIT, che erano disponibili risorse da utilizzare dalla S.A. pari ad euro 27.889,65;

che in data 30.10.2023 l'Amministrazione ha provveduto all'inoltro della richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi degli Interventi di cui all'articolo 26, comma 6 quater) del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, tra le quali risultava, nel dettaglio l'istanza ID 10282 avente



ad oggetto " CIA: VS 18 1095 - CUP: F97H18002010001-CIG: 9030502DFC-SAN CESAREO ED ALTRI-S.P. 216 MAREMMANA III INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE BONIFICA A TRATTI DELLA STRUTTURA STRADALE, PRESIDI IDRAULICI, BARRIERE DI SICUREZZA E SEGNALETICA DAL KM. 0+000 AL KM. 12+800 A TRATTI, che riporta per mero errore materiale la data del 23 ottobre 2023 riferita all'emissione del SAL n. 2. Entità del contributo richiesto per l'importo di € 101.917,01";

Atteso che con Decreto del MIMS n. 97 del 31 maggio 2023 sono state approvate le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili per i rispettivi importi, allocati sul Capitolo 7007 "Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche"", Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizio finanziario 2023 e che per la Città metropolitana di Roma sono state ritenute ammissibili 13 istanze, tra cui quella inerente l'intervento di che trattasi;

PRESO ATTO:

che la Ragioneria generale dell'Amministrazione, ha provveduto:

- all'accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto del MIT 17 MARZO 2023, e limitatamente alle istanze finalizzate all'attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° gennaio 2023 fino al 30 settembre 2023 (terzo trimestre 2023);
- alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella "Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 6 quater del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;
- dato atto che a fronte della richiesta di cui all'istanza ID 10282 il MIT ha riconosciuto un importo di 101.917,01 iva inclusa;

Ribadito,

che le risorse di cui sopra rappresentano l'importo totale da erogare alle imprese richiedenti, e che tale importo è comprensivo di I.V.A. al 22%;

atteso, pertanto, che si rende necessario, al fine di procedere all'emissione del Certificato di Pagamento straordinario, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.L. n. 50/2022, di imputare la somma di euro 101.917,01 all'Impresa sul capitolo di spesa 202039, art. 28, impegno n. 4548/2024;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Preso atto che la spesa di euro 101.917,01 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE



Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /28	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	101.917,01	
N. Movimento	4548/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di imputare la somma complessiva di € 101.917,01 IVA 22% inclusa, così come riconosciuta dal MIT, sul capitolo 202039, art. 28, impegno n. 4548/2024, a favore di Achille Gentili Srl, con sede legale in Montecompatri (RM), Via Leandro Ciuffa, 63 - CAP 00077 - C.F./P.IVA 12852781009;
2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario emesso ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs 50/2022 per il soddisfacimento dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 26 comma 6 ter, per l'importo, comprensivo di I.V.A. di Euro 101.917,01;
3. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;
4. di stabilire che al pagamento, a favore di Achille Gentili Srl, con sede legale in Montecompatri (RM), Via Leandro Ciuffa, 63 - CAP 00077 - C.F./P.IVA 12852781009, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II, con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale della fattura elettronica notificata alla CMRC, previa acquisizione d'ufficio della regolarità contributiva della società;



5. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Di imputare la spesa di euro 101.917,01 come di seguito indicato:

Euro 101.917,01 in favore di ACHILLE GENTILI SRL C.F 12852781009 VIA LEANDRO CIUFFA, 63 , MONTECOMPATRI

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>10</i>	<i>5</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>202039 / 28</i>	<i>DPT0201</i>	<i>24011</i>	<i>2024</i>	<i>4548</i>

CIG: 9030502DFC

CUP: F97H18002010001

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.